

Transizione 5.0: esaurite le risorse

Il MIMIT, con decreto 6 novembre 2025, ha comunicato l'**esaurimento delle risorse** disponibili per accedere al credito d'imposta transizione 5.0 ex art. 38 del DL 19/2024. Nello specifico, il decreto stabilisce che alle imprese che, a partire dal 7 novembre 2025 (data di pubblicazione del suddetto decreto), presentano comunicazioni di prenotazione del credito d'imposta, è inviata una **ricevuta di indisponibilità** delle risorse ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del DM 24 luglio 2024.

Nel relativo comunicato del MIMIT del 6 novembre si legge infatti che le risorse REPowerEU destinate alla misura (dagli iniziali 6,3 miliardi a **2,5 miliardi**), anche alla luce della revisione del PNRR attualmente in fase di approvazione a livello europeo, risultano interamente assorbite dalle comunicazioni presentate dalle imprese.

Resta comunque garantita la possibilità di presentare **nuove domande** fino al **31 dicembre 2025**: le comunicazioni di prenotazione trasmesse a partire dal 7 novembre 2025 saranno considerate validamente depositate e daranno luogo al rilascio di una ricevuta.

Tali comunicazioni rimangono efficaci, previa verifica della correttezza dei dati e della completezza della documentazione.

In caso di nuova disponibilità finanziaria – derivante dallo scorrimento delle domande o dall'attivazione di ulteriori risorse – il GSE informerà le imprese secondo l'**ordine cronologico** di invio.

Sul sito del GSE, nella pagina dedicata a transizione 5.0, viene infatti affermato che è stato raggiunto il limite previsto a seguito della rimodulazione delle risorse PNRR

destinate alla misura. In attesa dell'implementazione delle novità introdotte dal decreto direttoriale 6 novembre 2025 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il GSE ha previsto la temporanea **chiusura del portale** e del contatore. In caso di nuova disponibilità, le risorse saranno assegnate secondo l'ordine di prenotazione.

Si ricorda che il credito d'imposta transizione 5.0 riguarda gli investimenti effettuati nel 2024 e 2025 relativi al piano transizione 5.0, nell'ambito di progetti di innovazione che conseguono una **riduzione dei consumi** energetici.

In particolare, sono agevolabili gli investimenti in beni materiali e immateriali 4.0 nell'ambito di progetti di innovazione avviati dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025.

Il progetto di innovazione si intende completato alla data di effettuazione dell'**ultimo investimento** che lo compone, e in particolare (art. 4 comma 4 del DM 24 luglio 2024):

- nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B alla L. 232/2016, alla data di effettuazione degli investimenti secondo le **regole** generali della **competenza** previste dai commi 1 e 2 dell'art. 109 del TUIR, a prescindere dai principi contabili applicati;
- nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa, finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, alla data di **fine lavori** dei medesimi beni;
- nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie

rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi, alla data di sostenimento dell'**esame finale**.

L'**interconnessione** dei beni 4.0, che non incide sul completamento del progetto, deve invece avvenire entro il 28 febbraio 2026, termine entro cui deve essere comprovata con la perizia asseverata (cfr. FAQ GSE-MIMIT 10 aprile 2025, § 2.12).

Si evidenzia che, qualora venga confermato l'attuale testo del Ddl. di bilancio 2026, il credito d'imposta transizione 5.0 non sarebbe prorogato e gli investimenti effettuati dal **2026** potranno essere oggetto, alle specifiche condizioni previste, del **nuovo iper-ammortamento**.

Forte accelerazione delle prenotazioni per il 4.0

Con un ulteriore comunicato, il MIMIT ha inoltre informato che, a seguito dell'annuncio dell'esaurimento delle risorse di transizione 5.0, con prenotazioni che hanno raggiunto l'obiettivo dei 3 miliardi, si è registrata una forte accelerazione delle prenotazioni anche sul **piano 4.0**.

Al 6 novembre risultavano ancora disponibili **200 milioni di euro**.

Viene precisato che il GSE al raggiungimento della **soglia dei 2,2 miliardi** di euro trasmetterà una comunicazione di esaurimento risorse.

Il MIMIT, alla luce dell'elevato gradimento dimostrato dalle imprese per il piano 5.0, è al lavoro per **reperire nuove risorse** e per garantire il sostegno agli investimenti programmati, anche attraverso soluzioni di continuità con la nuova misura che sarà varata in legge di bilancio.

Si ricorda che le comunicazioni trasmesse entro il **31 dicembre** rimarranno comunque efficaci e saranno gestite in base all'ordine cronologico di invio in caso di reperimento delle risorse.

(MF/ms)